

IL CASO Primi provvedimenti per portare più acqua in pianura anche se le riserve idriche in montagna sono scarse e a breve non sono previste precipitazioni

Siccità, la Lombardia corre ai ripari



Le seccche dei fiumi, i bassi livelli dei laghi, le precipitazioni che non arrivano più: allarme siccità nel Bresciano e in Lombardia

Fontana: «Chiederemo lo stato di emergenza». La decisione: il rilascio di 1 milione di metri cubi dagli invasi per il lago d'Iseo

Lino Febbrari

●● Presto le assetate campagne della pianura lombarda riceveranno dai bacini montani milioni di metri cubi di preziosa acqua. Lo ha assicurato ieri a Brescia il governatore della Regione Lombardia, Attilio Fontana, giunto all'Unimont per partecipare al convegno internazionale «Eusalp: Eu strategy for the Alpine Region» un incontro durante il quale si sono confrontati esperti in presenza e a distanza di Austria, Italia, Francia e Svizzera finalizzato soprattutto a fare il punto sulle azioni intraprese finora per promuovere uno sviluppo sostenibile nelle Alpi. A questo proposito Fontana ha assicurato che Palazzo Lombardia comparteciperà con un importante contributo finanziario al progetto per la realizzazione di treni funzionanti a idrogeno sulla tratta ferroviaria Brescia-Iseo-

Edolo e delle infrastrutture necessarie per la produzione del combustibile ecologico.

Ma il tema cruciale di queste torride settimane: la siccità e la gravissima penuria di acqua. «Un problema che stiamo attenzionando da mesi - premette Fontana - , per fronteggiare il quale abbiamo già assunto alcuni provvedimenti. Uno riguarda l'accordo di un mese fa con gli agricoltori di rinviare certe semine per cercare di innalzare il livello dei nostri laghi, cosa questa che abbiamo realizzato. Poi l'assessore Massimo Sertori ha concordato con i gestori del servizio idroelettrico che gli stessi rilascino più acqua dagli invasi artificiali di alta montagna. Cosa che dovrebbe - aggiunge il governatore lombardo - portare un milione di metri cubi al giorno nel lago d'Iseo e 3 milioni in quello di Como». L'inverno avaro di neve, la mancanza di precipitazioni primaverili consistenti, hanno

ridotto la maggior parte dei bacini a grandi stagni. L'acqua, al momento, non c'è, e i meteorologi affermano che le condizioni per le prossime settimane non sono incoraggianti dal punto di vista della pioggia. Da dove arriveranno, quindi, questi milioni di metri cubi? «I laghi sono vuoti perché purtroppo non piove da mesi - e dicendolo Fontana alza gli occhi al cielo e fa una smorfia -. Noi possiamo cercare di tamponare la situazione con questi provvedimenti. Ma se il buon Dio non fa piovere e non fa nevicare, anche noi possiamo fare poco». Fontana però non si è limitato a questo; la sua giornata era cominciata con la presenza all'apertura del Milano Monza Motor Show 2022, e in quel frangente era anche andato oltre: «Chiederemo sicuramente lo stato di emergenza. C'è già stata una richiesta a livello parlamentare della Lombardia. Penso sia una richiesta che andrà fatta congiuntamente - ha detto il governatore - perché è una situazione drammatica per la Lombardia, il Piemonte, l'Emilia Romagna ma anche il Veneto».

Dunque la situazione non è certamente tra le più rose, nei prossimi giorni non sono previste precipitazioni ma nel frattempo per l'agricoltura

ra questo rilascio d'acqua potrebbe essere davvero un importante sollievo: «In uno scenario di profonda crisi idrica come quello che stiamo vivendo è importante agire subito per cercare di salvare per quanto possibile le coltivazioni in campo. Nelle campagne bresciane è emergenza siccità e c'è grande preoccupazione per il calo delle rese delle coltivazioni, dall'orzo al frumento, ormai in fase di raccolta, dai foraggi al mais in piena spinta vegetativa - afferma Valter Giacomelli presidente di Coldiretti Brescia - Accogliamo positivamente questa decisione che sblocca almeno in parte il rilascio dell'acqua dagli invasi idroelettrici, così come avevamo richiesto».

«La siccità - commenta Mauro Belloi vicedirettore di Coldiretti Brescia - è diventata la calamità più rilevante per l'agricoltura. Ad essere colpito è l'intero territorio dell'Italia, ma particolarmente grave è la situazione nella pianura padana dove per la mancanza di acqua è minacciata oltre il 30% della produzione agricola nazionale e la metà dell'allevamento che danno origine alla food valley italiana conosciuta in tutto il mondo».

SUL BENACO

Garda, 46 centimetri in meno rispetto al 2021
«Acqua al Po? Basta»



Per il Garda un momento delicato: il livello del lago è molto basso

Un centimetro al giorno: in pratica ogni 24 ore poco meno di 4 milioni di metri cubi di acqua vengono a mancare nel lago di Garda.

Sono questi gli effetti negli ultimi cinque giorni (congiuntamente al fenomeno dell'evaporazione) della decisione di Aipo, l'Agenzia regolatrice dei rilasci di acqua dal lago, di aumentare i deflussi in uscita per fronteggiare le ripercussioni della siccità nelle zone a valle del fiume Po, drammaticamente in secca in questo periodo. In pochi giorni si è passati da 35 metri cubi al secondo a 45 e poi a 65. In pratica il doppio dei volumi in entrata, ieri mattina attestati sui 34 metri cubi al secondo. Risultato? In brevissimo tempo il livello delle acque è passato da 85 cm sopra lo zero idrometrico di Peschiera agli 80 di ieri. Ben 46 centimetri in meno rispetto alla stessa data dello scorso

anno, quando il livello registrava un rassicurante +126 cm.

Per questo motivo la Regione Veneto ha già messo le mani avanti emanando l'ordinanza di «Cauta navigazione nelle acque del lago di Garda per la possibile presenza di secche rocciose a causa del basso livello idrometrico del lago». «La situazione è di grande, grande attenzione - premette il segretario generale della Comunità del Garda Pierluigi Ceresa - Non è allarme o emergenza, ma siamo di fronte a fatti eccezionali per il periodo primaverile con un caldo del genere. E abbiamo davanti ancora tutta l'estate».

Il caldo anomalo produce anche il fenomeno dell'evaporazione su un bacino di 370 kmq al quale manca tutto l'apporto idrico che contraddistingueva nelle passate stagioni la primavera: «Le previsioni danno inoltre anche per i prossimi dieci giorni

caldo sopra la media e non piogge: inutile girarci intorno, il cambiamento climatico è già in atto».

Per rendersi conto di quanto la situazione sia delicata, basta del resto osservare quanto sta accadendo negli ultimi giorni a Tremosine con le autobotti di Acque Bresciane a far la spola per rifornire la rete idrica comunale in emergenza, e l'ordinanza comunale di limitazione dell'uso di acqua potabile.

La decisione di aumentare i prelievi dal Garda per mitigare le criticità di valle ha generato la contrarietà della Comunità del Garda e dei Consorzi mantovani di irrigazione: «Noi ci opponiamo fortemente a questo indirizzo - afferma Ceresa - l'invaso è al 62% solo perché in sinergia con i Consorzi mantovani abbiamo risparmiato nelle scorse settimane più acqua possibile». Per il Garda sarebbe un gravissimo danno dare più metri cubi per il fiume Po: «Il vantaggio alla resa dei conti sarebbe minimo e insignificante mentre per il comprensorio benacense sarebbero danni turistici e per l'economia turistica e gli agricoltori - continua la disamina -. Il 27 giugno proprio qui alla sede della Comunità del Garda a Salò, si svolgerà un incontro con il segretario generale dell'autorità di bacino Meuccio Berselli e i sindaci rappresentanti delle tre aree gardesane, Luisa Lavelli di Sirmione, Gianni Morandi di Nago Torbole e Stefano Nicotri di Torri del Benaco. Noi non possiamo permettere sprechi del genere e ci opporremo a tutti i livelli». Ma proprio tutti: «La presidente della Comunità del Garda e ministro per gli affari regionali e le autonomie Mariastella Gelmini - anticipa Ceresa - parlerà di questa vicenda anche in ambito governativo». **L.Sca.**

© INFOCOMUNICAZIONE

 Navigazione
Lago d'Iseo

NAVIGA IN UN CAPOLAVORO.

Servizi di navigazione di linea sul Lago d'Iseo, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno.
Line services on Lake Iseo, 24 hours a day, every day of the year.

+039 035 971483 | info@navigazione lagoiseo.it | www.navigazione lagoiseo.it

 

PRENOTA
ONLINE
BOOK
ONLINE

